

Le presentazioni in ppt dell'Associazione Archè sono sviluppate all'interno di un'intera giornata di formazione dedicata all'argomento trattato.

La presentazione è dunque accompagnata da una lunga serie di spiegazioni e precisazioni ASSOLUTAMENTE NECESSARIE per la corretta comprensione del tema trattato.

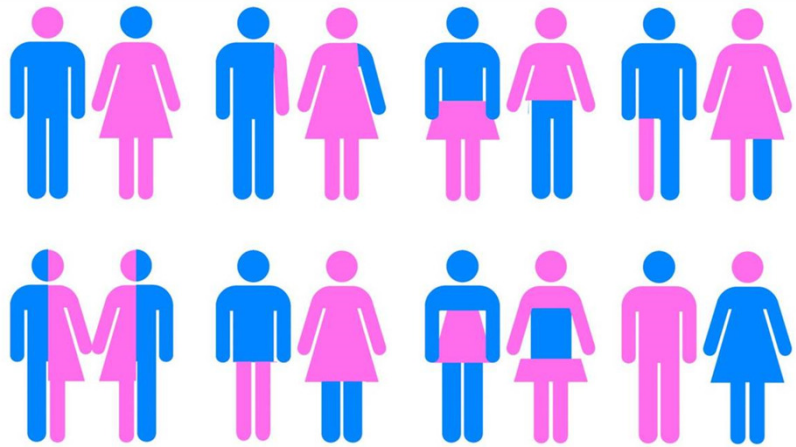
Alcune cose contenute in questa presentazione, prese singolarmente e estrapolate dal contesto in cui sono inserite e dalle spiegazioni che le accompagnano, possono risultare errate e perfino dannose.

Si diffida pertanto chiunque dall'interpretare il presente PPT come espressione di un pensiero compiuto.

ARCHE' SI RICONOSCE INTEGRALMENTE NELLA FEDE E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA CATTOLICA e intende svolgere le proprie attività a servizio della Chiesa e del Romano Pontefice.



[flexible] gender identity

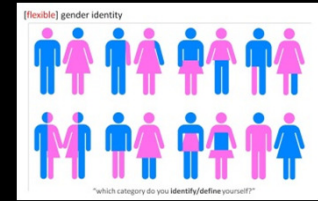


"which category do you identify/define yourself?"

IL MONDO OMO
RIFLESSIONI SU UNIONI OMOSESSUALI
OMOFOBIA E IDEOLOGIA DI GENERE

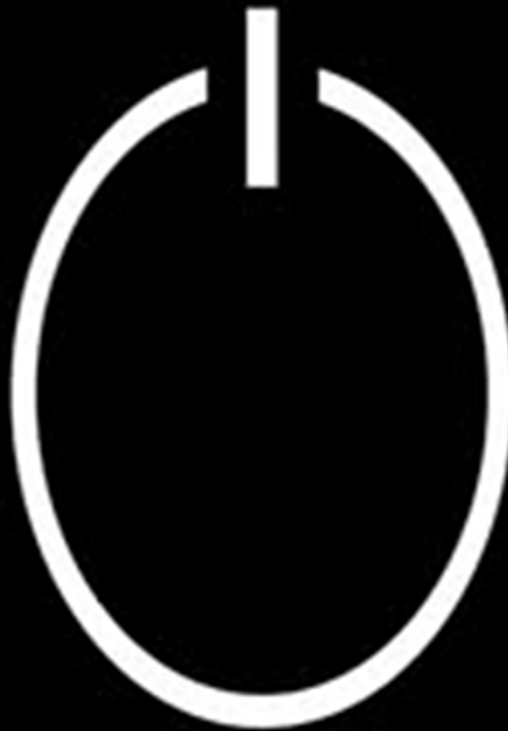
archenet.org

Punti controversi



1. Esiste un'emergenza omofobia in Italia?
2. Quale può essere il senso di una legge contro l'omofobia?
3. Che cosa sostiene la teoria del «gender»?
4. L'omosessualità è naturale? È una malattia? Ha origine genetica?
5. E' ragionevole contrastare un'estensione del matrimonio alle unioni omosessuali?
6. Quale è la posizione della Chiesa rispetto ad omosessuali ed unioni tra omosessuali?

Spegniamo l'Odio - NoOmofobia



Emergenza omofobia in Italia?

Proposta di legge Scalfarotto n. 245

Emergenza, ma l'Italia è un Paese omofobo?

I dati OSCAD: 83 segnalazioni in tre anni

I dati PEW Research: ottavo posto al mondo per accettazione dell'omosessualità

Il tasso dei suicidi

La strumentalizzazione di alcuni casi

I dati provenienti dalla Danimarca e Svezia

La voce dell'Avvocatura per i diritti LGBT

Le leggi e gli articoli del codice penale esistenti

◀ Noi abbiamo una cultura vagamente differente.

Per noi il concetto di famiglia è sacrale, rimane uno dei valori fondamentali dell'azienda.

◉ La salute, il concetto di famiglia.

ε Non faremo uno spot gay perché la nostra è una famiglia tradizionale

Barilla e una posizione «sbagliata»

Giancarlo Cerelli non va a Domenica In

Chiara Atzori non va all'Istituto Faà di Torino

La conferenza sul gender e la sala negata dal Comune di Roma

UNAR: linee guida a i giornalisti

Nelson Zavala e le presidenziali in Ecuador

... ed il termine «genere» che fa il suo ingresso nella legislazione

La teoria del *gender*

La teoria del *gender* sostiene che la persona sia il risultato dei modelli e dei ruoli sociali in cui è costretta

nega che la differenza sessuale iscritta nel corpo possa identificare la persona

rifiuta la complementarità naturale dei due sessi

dissocia la sessualità dalla procreazione

sottomette la possibilità naturale di avere figli al desiderio di avere figli

pretende di distruggere la matrice eterosessuale della società

Non si parla quindi più di due sessi ma si inizia a parlare di cinque generi

E ora i generi sono in aumento, fino a comprendere il genere neutro

A supporto del *gender* un linguaggio e una semantica nuovi

Primo neologismo: il genere – il sesso e il genere sono due cose diverse!

Cosa significano ora termini come amore, famiglia, matrimonio, figlio?

Papa Francesco: si tratta di «parole impazzite»

Omogenitorialità, genitore A e genitore B

I contraenti, fornitori di materiale genetico

Persona incinta, affermazione (o riassegnazione) di sesso

Anche il termine *omosessuale* è auto-contraddittorio!

- 1880 La lotta di classe – Friedrich Engels
- 1950 Costruttivismo – Michel Foucault
- 1968 Femminismo radicale – Adrienne Rich
- 1973 APA e DSM, normalizzazione della omosessualità – Frank Kameny
- 1990 After the ball – Marshall Kirk, Hunter Madsen
- 1995 Conferenze ONU – Pechino
- 2000 Presidenza Clinton – Orgoglio gay e lesbico

Il *gender* nel mondo della politica

Unioni omosessuali in 15 paesi al mondo (su 192 ONU)

Francia 2013 – *Mariage pour tous*

Inghilterra/Galles 2013 – *Marriage (same sex couples) bill*

In gioco la libertà di educazione

Il messaggio del Ministro dell'Educazione alle scuole cattoliche in Canada

La disavventura del professore di scienza Robert Haye in una scuola di Londra

L'interrogatorio al predicatore di strada Tony Miano in Gran Bretagna

Lo strano iter di un sondaggio del Corriere della Sera

La Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere – Re.A.DY.

Lo standard per l'educazione sessuale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

Sostenitori del gender a colpi di milioni

Amazon, Apple, Mark Zuckerberg, Bill & Melinda Gates

JP Morgan, Goldman Sachs e i guru degli hedge fund

Il *gay friendly* paga!

Lloyd Blankfein: “Sostengo da tempo l’uguaglianza nel matrimonio.
Le imprese Usa hanno imparato che l’uguaglianza è una buona cosa per gli affari e che questa è la cosa giusta da fare.
Unitevi a me così come la maggioranza degli americani che sono a favore dei matrimoni gay”

Gli omosessuali americani spendono oltre 835 miliardi di dollari l’anno
L’indotto delle unioni gay si aggira intorno ai 10 miliardi di dollari annui

Il Corporate Equality Index

L’offerta specifica per il consumatore LGBT

Il *gender* nel mondo del diritto – Stati Uniti

26 giugno 2013 – La sentenza della Corte Suprema di Washington (caso «United States vs Windsor») ha dichiarato incostituzionale l'interpretazione a livello federale della nozione di «matrimonio» come riferita solo a un uomo e a una donna



New Mexico: il grimaldello degli ufficiali di stato civile compiacenti e la questione della costituzionalità (statale)



Utah: dal referendum vinto dai NO nel 2004 all'annullamento del giudice nel 2013

Il *gender* nel mondo del diritto – Europa

In Europa la maggior parte dei Paesi, limitati nel loro potere sovrano detenuto dall'ONU o dalla Commissione di Bruxelles, si ritrovano esautorati o manovrati dall'alto

A partire dagli ambiti di competenza UE come il rispetto della libertà di movimento e la non discriminazione sul lavoro si «forzano» tutti gli Stati membri a riconoscere i “matrimoni” omosessuali, anche se questo rientra nelle competenze dei singoli stati

L'Europa ha ripudiato le radici culturali cristiano-giudaiche, non inserendole tra i valori fondativi ed irrinunciabili dell'Unione. Se tali valori fossero stati scolpiti nella Costituzione, nessuno avrebbe potuto proporre al Parlamento europeo la discussione di documenti come

"Rapporto Estrela"

“Tabella di marcia dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere”

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

La Corte Costituzionale spinge perché il legislatore riconosca le unioni gay

Tribunale dei minori di Bologna dà in affido ad una coppia omosessuale una bimba di 3 anni

I presunti “diritti negati”:

la successione – si può fare testamento

il subentro nel contratto di locazione della casa di comune residenza – già riconosciuto
il diritto di successione nel contratto di locazione a seguito della morte del titolare a favore del convivente

la possibilità di visita in carcere del partner – l’ordinamento penitenziario lo concede anche ai conviventi

le visite in ospedale – quasi tutti i regolamenti interni dei nosocomi contemplano la possibilità di accesso ai conviventi

la risarcibilità del convivente omosessuale per fatto illecito del terzo come nei casi di incidente stradale – la giurisprudenza ha ormai pacificamente riconosciuto tale diritto

la possibilità di stipulare accordi o contratti di convivenza – in genere accordi di natura patrimoniale regolati come da Codice Civile

Il *gender* nel mondo del diritto

Dal giusnaturalismo al positivismo giuridico – Hans Kelsen

Sono le leggi a stabilire la verità delle cose
I desideri degli individui si sovrappongono ai diritti fondamentali della persona

La nuova concezione del diritto espone i popoli a una continua revisione dei diritti e dei doveri in nome di una presunta modernità e della capacità di stare al passo con i tempi

Non è un diritto insensibile, ma...
Un diritto che sa rimanere fedele alla verità dell'uomo, alla sua struttura antropologica costitutiva!

L'omosessualità dal punto di vista medico-scientifico

L'origine del comportamento omosessuale non si può spiegare con un approccio di tipo "causalista", sia che esso preveda cause di tipo neurologico, traumatico o genetico

La risposta alla causa di una tendenza omosessuale va cercata nella dimensione psichica che condiziona il complesso percorso di strutturazione della propria identità e di maturazione della sessualità umana

L'omosessualità non è una patologia in senso medico, nemmeno un disturbo, ma un sintomo, cioè la risposta che un disturbo provoca nella persona.

L'omosessualità si può definire come un'attrazione, un orientamento, una tendenza, ma ciò significa che non è definibile come un comportamento (ad esempio ci sono persone con tendenze omosessuali che non tengono comportamenti omosessuali)

Si può "uscire" dall'omosessualità?

La persona umana è spirito incarnato: la corporeità è una dimensione strutturale della persona, non un accessorio; la persona è corpo, *non* ha un corpo

Uomo e donna: ogni cellula è sessuata

Specificità – Complementarietà – «Differenza nell'uguaglianza»

Pari diritti? Pari opportunità? Discriminazione?

Linguaggio profetico e significato sponsale del corpo

La relazione di amore è dono di sé

Famiglia e antropologia

La storia e l'antropologia mostrano che la famiglia fondata sull'unione tendenzialmente monogamica e tendenzialmente stabile è un'istituzione naturale antichissima

La verità antropologica della famiglia: struttura che unisce attraverso meccanismi biologici anche simbolici (vedi adozione) soggetti di età, capacità e ruoli diversi

Esigenza biologica di allevamento della prole che non si radica nell'affettività, ma nell'asimmetria: scarto temporale generazionale

Esigenza antropologica di acquisizione della propria identità:
radicamento individuale dell'io come polarità sessuale che riconosce l'alterità

- Triangolazione padre/madre/figlio
- Funzione simbolica del padre che rappresenta la legge

Dalla struttura antropologica della famiglia deriva che

1. La famiglia precede lo Stato
2. È il luogo in cui si manifesta la dimensione del privato
3. Non spetta allo stato qualificare e stabilire i ruoli familiari

Matrimonio e antropologia

I governi hanno da sempre promosso il matrimonio tra un uomo e una donna, non perché due persone si amano, ma per la perpetuazione e stabilizzazione della società

Termine *matrimonio* da “mater” (madre, genitrice) e “munus” (compito, dovere)
Matrimonio senza madre?

Il matrimonio si basa sull'intuizione della sua finalità strutturale: regolamentare l'esercizio della sessualità per garantire l'ordine delle generazioni che non è riducibile alla mera dimensione naturalistica della procreazione o a qualsiasi dinamica progettuale, ma si estende alla formazione delle identità familiari

Legame profondo tra atto del generare e atto dell'educare e allevare i figli per un pieno sviluppo della loro identità

Il nesso tra famiglia e matrimonio si coglie tenendo conto che l'alternativa al matrimonio (*communio omnis vitae*) è il contratto!

Sul futuro delle unioni omosessuali

Sull'atto del generare

carattere unitivo e procreativo dell'atto sessuale in ambito matrimoniale

sesso disgiunto dalla procreazione –
contraccezione e aborto

sessualità senza matrimonio – divorzio express

procreazione senza sesso e senza matrimonio –
fecondazione artificiale omologa o eterologa

e poi? procreazione senza corporeità! – produzione di sperma e ovuli con cellule staminali adulte, clonazione, eugenetica...

Sull'atto dell'educare

il diritto di avere un figlio contro il diritto di avere un padre e una madre

gli studi di Mark Regnerus sui “figli” di genitori omosessuali

L'uomo dell'anno

Se una persona è gay e cerca il Signore con buona volontà, chi sono io per giudicarlo? Il Catechismo della Chiesa Cattolica insegna che le persone gay non si devono discriminare, ma si devono accogliere. Il problema non è avere questa tendenza, il problema è fare lobby e questo vale per questo come per le lobby d'affari, le lobby politiche, le lobby massoniche

Sul matrimonio

Non si tratta di una questione di semplice terminologia o di convenzioni formali relative a una relazione privata, ma di un **vincolo di natura antropologica**. **L'essenza dell'essere umano tende all'unione dell'uomo e della donna** come realizzazione reciproca, come attenzione e cura, come cammino naturale verso la procreazione. Questo conferisce al matrimonio la sua **elevatezza sociale e il suo carattere pubblico**.

Il matrimonio precede lo Stato ed è la base della famiglia, che è cellula della società precedente a ogni legislazione e precedente perfino alla Chiesa. Da questo deriva che l'approvazione del progetto di legge in discussione significherebbe un reale e grave **regresso antropologico**.

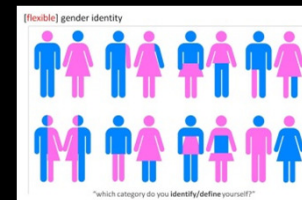
L'invidia del diavolo

Questa è una «mossa» del padre della menzogna che tenta di distruggere il disegno di Dio

Qui c'è l'invidia del Demonio, attraverso la quale il peccato entrò nel mondo: un'invidia che cerca astutamente di distruggere l'immagine di Dio, cioè l'uomo e la donna che ricevono il comando di crescere, moltiplicarsi e dominare la terra

È in gioco qui l'identità e la sopravvivenza della famiglia: padre, madre e figli.
È in gioco la vita di molti bambini che saranno discriminati in anticipo e privati della loro maturazione umana che Dio ha voluto avvenga con un padre e con una madre

Punti controversi – in grande sintesi



1. Esiste un'emergenza omofobia in Italia?

I dati nazionali (OSCAD) ed internazionali (PEW) mostrano che l'Italia non è un paese omofobo

2. Quale può essere il senso di una legge contro l'omofobia?

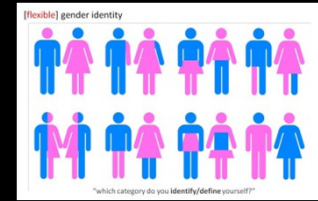
Emerge la tendenza di etichettare come omofobo chi esprime semplice dissenso alla ratifica delle unioni tra omosessuali.

Una legge anti-omofobia in questo senso può fare da apripista alle unioni/adozioni per gli omosessuali ed essere utilizzata come pesante disincentivo ad ogni tipo di voce contraria

3. Che cosa sostiene la teoria del «gender»?

L'ideologia del gender sostiene che la sessualità ed il genere sociale (maschile o femminile) di un individuo non sia determinato esclusivamente dal suo sesso biologico, ma da tutto il contesto socio-culturale e dalle vicende personali della persona

Punti controversi – in grande sintesi

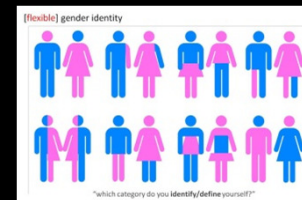


4. L'omosessualità è naturale? È una malattia? Ha origine genetica?

L'omosessualità non è una patologia in senso medico, nemmeno un disturbo, ma un sintomo, cioè la risposta che un disturbo provoca nella persona.

L'omosessualità si può definire come un'attrazione, un orientamento, una tendenza, ma ciò significa che non è definibile come un comportamento (ad esempio ci sono persone con tendenze omosessuali che non tengono comportamenti omosessuali); in questo senso l'omosessualità non è «naturale», poiché gli uomini non sono omosessuali a meno che qualcosa non intervenga a minare l'identità di genere, come non è naturale l'obesità. Studi sui gemelli monozigoti dimostrano che l'omosessualità non ha radici genetiche

Punti controversi – in grande sintesi



DOCUMENTI SANTA SEDE

84

**Considerazioni
 circa i progetti
 di riconoscimento legale
 delle unioni
 tra persone omosessuali**

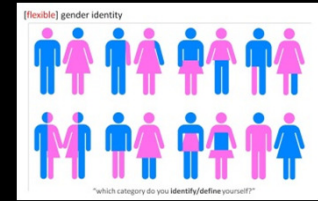
CONGREGAZIONE PER
 LA DOTTRINA DELLA FEDE



5. E' ragionevole contrastare un'estensione del matrimonio alle unioni omosessuali? Ci sono ragioni di ordine biologico, antropologico, sociale, giuridico e di retta ragione:

- La legalizzazione delle unioni omosessuali sarebbe destinata a causare l'oscuramento della percezione di alcuni valori morali fondamentali e la svalutazione dell'istituzione matrimoniale (cambio di mentalità e costumi).
- Sono del tutto assenti quegli elementi biologici e antropologici del matrimonio e della famiglia che potrebbero fondare ragionevolmente il riconoscimento legale di tali unioni.
- Non sono in condizione di assicurare adeguatamente la procreazione e la sopravvivenza della specie umana.
- E' del tutto assente la dimensione coniugale, che rappresenta la forma umana ed ordinata delle relazioni sessuali. Esse infatti sono umane quando e in quanto esprimono e promuovono il mutuo aiuto dei sessi nel matrimonio e rimangono aperte alla trasmissione della vita.
- Come dimostra l'esperienza, l'assenza della bipolarità sessuale crea ostacoli allo sviluppo normale dei bambini eventualmente inseriti all'interno di queste unioni.
- Non attribuire lo statuto sociale e giuridico di matrimonio a forme di vita che non sono né possono essere matrimoniali non si oppone alla giustizia, ma, al contrario, è da essa richiesto.
- Poiché le coppie matrimoniali svolgono il ruolo di garantire l'ordine delle generazioni e sono quindi di eminente interesse pubblico, il diritto civile conferisce loro un riconoscimento istituzionale. Le unioni omosessuali invece non esigono una specifica attenzione da parte dell'ordinamento giuridico, perché non rivestono il suddetto ruolo per il bene comune.

Punti controversi – in grande sintesi



CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

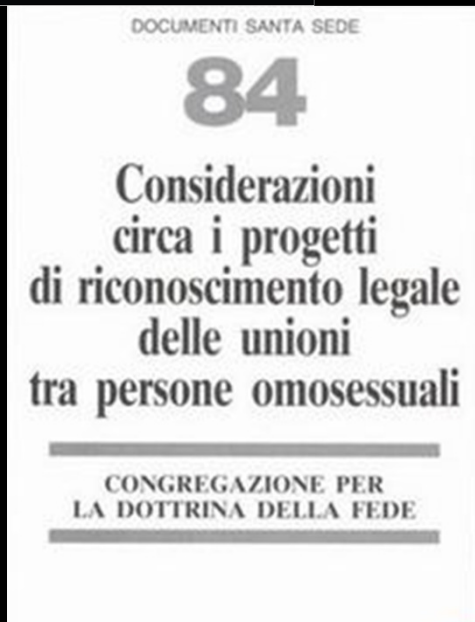
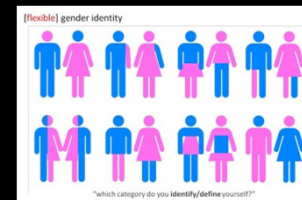


6a. Quale è la posizione della Chiesa rispetto all'omosessualità?

Un numero non trascurabile di uomini e di donne presenta tendenze omosessuali profondamente radicate.

Questa inclinazione, oggettivamente disordinata, costituisce per la maggior parte di loro una prova. Perciò devono essere accolti con rispetto, compassione, delicatezza. A loro riguardo si eviterà ogni marchio di ingiusta discriminazione.

Tali persone sono chiamate a realizzare la volontà di Dio nella loro vita, e, se sono cristiane, a unire al sacrificio della croce del Signore le difficoltà che possono incontrare in conseguenza della loro condizione.



6b. Quale è la posizione della Chiesa rispetto alle unioni tra omosessuali?

La Chiesa insegna che il rispetto verso le persone omosessuali non può portare in nessun modo all'approvazione del comportamento omosessuale oppure al riconoscimento legale delle unioni omosessuali. Il bene comune esige che le leggi riconoscano, favoriscano e proteggano l'unione matrimoniale come base della famiglia, cellula primaria della società.

Riconoscere legalmente le unioni omosessuali oppure equipararle al matrimonio, significherebbe non soltanto approvare un comportamento deviante, con la conseguenza di renderlo un modello nella società attuale, ma anche offuscare valori fondamentali che appartengono al patrimonio comune dell'umanità.

La Chiesa non può non difendere tali valori, per il bene degli uomini e di tutta la società.

IL MONDO OMO – the end

archè il luogo della fede e della ragione 

Ricordiamo e vi invitiamo alla prossima giornata formativa

sabato 8 febbraio 2014

CRISTIANOFOBIA!

Viaggio alle radici dell'odio anticristiano
tra storia e attualità

con la partecipazione di Michele Battista

